

SOLARE B2B WEEKLY



DOMANDA ENERGIA ELETTRICA IN ITALIA

SETTEMBRE 2016
Totale: 26.283 GWh
Fotovoltaico: 2.131 GWh
Peso FV: 8,1%

SETTEMBRE 2015
Peso FV: 8,2%

GEN-SET 2016
Totale: 230.481 GWh
Fotovoltaico: 19.022 GWh
Peso FV: 8,8%

GEN-SET 2015
Peso FV: 8,8%

SEGUI LE NEWS SUL SITO
WWW.SOLAREBUSINESS.IT
ANCHE CON IL TELEFONINO



INQUADRA IL QR CODE
COL CELLULARE COMPATIBILE

News dal 16 al 18 novembre 2016

Terna e Rete Ferroviaria Italiana: accordo per la realizzazione di 200 MW di impianti FV in Italia

18/11. Matteo Del Fante, amministratore delegato di Terna S.p.A., e Maurizio Gentile, amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI), hanno firmato una lettera di intenti con l'obiettivo di realizzare iniziative di interesse comune in materia di energie rinnovabili in Italia. In particolare, l'accordo prevede lo sviluppo da parte delle due società di un progetto volto alla realizzazione di impianti fotovoltaici che contribuiranno a coprire parte dei consumi elettrici di RFI. In base all'accordo, si prevede di identificare aree su cui costruire impianti fotovoltaici per una potenza fino a un massimo di 200 MW, che garantiranno a Rete Ferroviaria Italiana una produzione di energia pulita fino a circa 300 GWh l'anno. Tra i siti potenzialmente idonei per la localizzazione degli impianti sono stati individuati anche alcune località in Sardegna nell'area di Cagliari (Villasor, Selargius) e in quella di Nuoro (Bolotana). «Questo accordo», ha dichiarato Matteo Del Fante di Terna, «è di grande valore per lo sviluppo sostenibile. Il fatto che un'iniziativa così importante venga realizzata in un regime di grid parity, cioè senza incentivi, significa offrire un beneficio alla collettività in termini di sfruttamento di energie pulite senza alcun costo per il sistema elettrico nazionale. «L'accordo firmato oggi», ha aggiunto Maurizio Gentile di RFI, «conferma la nostra forte attenzione verso l'ambiente con l'obiettivo di consolidare il treno come mezzo di trasporto condiviso più sostenibile ecologicamente».

AZIENDE E BRAND CITATI IN QUESTO NUMERO

- Alectris
- BWK
- C.D.N.E.
- Conergy
- Energy & Strategy Group
- Fronius
- GSE
- GTM Research
- Italia Solare
- JinkoSolar
- Kaco new energy
- Rete Ferroviaria Italiana
- RTR
- Solarcity
- Solarplaza
- Terna
- Tesla
- Varta
- VP Solar

SOLARE B2B

Registrazione al Tribunale di Milano n. 195 del 2 aprile 2010

Direttore Responsabile: Davide Bartesaghi bartesaghi@solareb2b.it

Responsabile commerciale: Marco Arosio arosio@solareb2b.it

Editore: Editoriale Farlastrada Srl
Redazione: Via Don Milani, 1
20833 Giussano (MB)
Tel. 0362/332160

NETCITY
VALORE ALLA TUA ENERGIA

DISTRIBUTORE UFFICIALE
HUAWEI IN ITALIA

www.netcityitalia.eu

L'INVERTER TRIFASE
PIÙ VENDUTO AL MONDO
AD UN PREZZO INCREDIBILE

SCOPRI L'OFFERTA!

OFFERTA LANCIO

Tesla: l'85% degli azionisti ha votato a favore dell'accordo di acquisizione di Solarcity

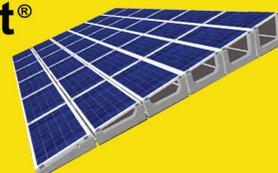
28/10. L'85% degli azionisti di Tesla ha votato a favore dell'acquisizione di Solarcity. Pochi mesi fa l'accordo, per un valore di 2,8 miliardi di dollari, era stato messo in discussione. Quattro azionisti avrebbero infatti avviato delle cause contro le due aziende, per l'assenza di informazioni essenziali in fase preliminare e per la violazione dei doveri fiduciari da parte delle aziende nella fusione. A ciò si aggiungevano i risultati finanziari di Solarcity, che non avrebbero convinto gli azionisti. Ma Elon Musk, già lo scorso settembre, aveva comunicato che l'accordo sarebbe stato concluso entro la fine del 2016.

APPUNTAMENTI

- ENERGY STORAGE EUROPE
- 14-16 marzo 2017
- Düsseldorf



Più resa nel fotovoltaico col sistema a vela brevettato Sun Ballast®



Sistema di gestione qualità
UNI EN ISO 9001 2015
Certificato nr. 50 100 13413



Visita il nuovo sito: www.sunballast.it



Scarica o sfoglia
il numero
di novembre
di Solare B2B



Focus su servizi e lead generation: C.D.N.E. illustra le strategie per il 2017

18/11. Il 18 novembre 2016 la Casa delle Nuove Energie ha tenuto a Milano la sua seconda riunione nazionale con l'obiettivo di incontrare la propria rete installatori e illustrare le nuove strategie dell'azienda per il 2017. Ha avviato i lavori Marco Ortu, country manager di BKW Italia, il gruppo svizzero che lo scorso luglio 2015 aveva acquisito C.D.N.E. Ortu ha fornito una panoramica sulla crescita del fatturato del gruppo, che nel 2016 dovrebbe segnare un incremento del +7%. È prevista inoltre una crescita dell'Ebit, con un +24% rispetto allo scorso anno. A seguire Tommaso Lascaro, amministratore di C.D.N.E., ha raccontato l'evoluzione della società nella fornitura di prodotti e soluzioni per l'efficiamento energetico per il residenziale e per le Pmi. «Punteremo sui valori della solidità e della reputazione del gruppo, ma soprattutto sui servizi», spiega Tommaso Lascaro, «con l'obiettivo di rafforzare il nostro brand e utilizzare la lead generation per incrementare il business». Lascaro ha focalizzato l'attenzione sul lavoro svolto nell'ultimo anno, soprattutto per quanto riguarda il fotovoltaico. Negli ultimi 12 mesi l'azienda ha realizzato in Italia 635 piccoli impianti e 47 impianti di potenza superiore ai 20 kWp. C.D.N.E. punta, per quanto riguarda il numero di impianti fotovoltaici in Italia, ad una market share del 5%. Per raggiungere tale obiettivo, e per incrementare la vendita di impianti fotovoltaici con una proposta più ampia che riguardi anche l'installazione di caldaie, pompe di calore, e di attività come lo smaltimento dell'amianto e il relamping a Led, nel 2017 C.D.N.E. rafforzerà le attività di marketing facendo soprattutto leva sul web e sui social network. «Aumenteremo la brand awareness di C.D.N.E», aggiunge Lascaro, «attraverso la valorizzazione dell'azienda e dell'offerta, generando al contempo contatti qualificati per l'azione commerciale». Si tratta di un obiettivo che l'azienda intende raggiungere anche attraverso una maggiore sinergia con i propri partner sul territorio.

Solarplaza: ecco i 70 impianti solari galleggianti più grandi del mondo

18/11. L'impianto fotovoltaico galleggiante più grande del mondo si trova in Cina, nell'area di Huainan City, provincia di Anhui, dove 20 MW di moduli fotovoltaici sono stati collocati su basi galleggianti all'interno di una depressione del terreno dovuta all'attività di estrazione del carbone. È quanto emerge dal report "Top 70 Floating Solar PV Plants" di Solarplaza, che pone al secondo posto un impianto giapponese di potenza pari a 7,5 MW ed evidenzia come, tra i 70 impianti galleggianti più grandi del Pianeta, 45 siano situati in Giappone, dove viene particolarmente apprezzata la possibilità di realizzare grandi centrali fotovoltaiche senza occupare superfici di terreno che possono essere destinate ad agricoltura e allevamento. Si tratta comunque di una tipologia di impianto che si sta diffondendo in diverse aree del Pianeta grazie anche alla maggiore efficienza dei moduli dovuta all'effetto del raffreddamento naturale garantito dall'acqua. In Europa sono undici le strutture fotovoltaiche galleggianti e di queste sei sono collocate nel Regno Unito. L'Italia entra nella classifica al 49° posto con l'impianto da 343 kWp di Pontecorvo, in provincia di Frosinone, entrato in attività lo scorso marzo. La capacità cumulata delle 70 installazioni è pari a 93 MWp e mentre i primi tre impianti superano tutti i 5 MW di potenza, i posti successivi della classifica sono occupati da 9 strutture di potenza compresa tra 2 e 5 MWp e da altre 21 di potenza compresa tra 1 e 2 MWp. Una curiosità: il 70° impianto in classifica ha una potenza di soli 4 kWp.

Da Fronius il revamping con la predisposizione per l'accumulo

18/11. Effettuare interventi di revamping intelligente che consentano di far lavorare l'impianto fotovoltaico al massimo delle sue potenzialità prevedendo un futuro ampliamento con l'aggiunta dello storage. Questo l'obiettivo di Fronius che propone soluzioni smart di revamping con un inverter che si presti al collegamento futuro con un sistema di accumulo. L'azienda mette a disposizione un sistema di storage in grado di rispondere ai requisiti introdotti dalla nuova CEI 0-21 dotato di un inverter che lavora in multi-funzione, con o senza batteria, con controllo di carica-scarica e monitoraggio inclusi, riuscendo a gestire la bidirezionalità dei flussi energetici. "Ad oggi il prezzo dei sistemi di storage è abbastanza elevato", si legge in una nota dell'azienda, "la soluzione ideale è perciò quella di iniziare a predisporre il sistema per un inserimento futuro del pacco batteria, utilizzando un inverter che possa essere sfruttato inizialmente come un inverter classico e successivamente collegato con lo storage senza aggiungere o cambiare componenti. Questo significa effettuare interventi che mirano a guardare al futuro dando al cliente la migliore soluzione per l'oggi e per il domani".



L'ACCUMULO SECONDO REVERBERI Attiva ciò che ti serve quando vuoi

Acquistare solo l'inverter o anche l'accumulo? Batterie al piombo o al litio? Quelle al litio scenderanno di prezzo? La risposta è Edi Energy: il sistema fotovoltaico di accumulo configurabile. In qualsiasi momento potrai incorporare altre funzioni, aggiungere l'unità di accumulo o batterie, in base all'evoluzione del mercato e alle esigenze dei tuoi clienti; il tutto senza sostituire l'hardware senza costi imprevisti, sempre al top delle performance.

EDI ENERGY: L'ACCUMULO CHE CAMBIA INSIEME A TE.



Reverberi Enetec srl - info@reverberi.it - Tel 0574-39.195 Fax 0574-39.198
Via Artigianale Croce, 13 - 42035 Castelnovo né Monti - Reggio Emilia



www.reverberi.it



WWW.SOLAREB2B.IT

FV: nel 2017 prevista una contrazione del 7% della domanda a livello globale

17/11. Nel 2017 a livello globale è prevista una contrazione del 7% della domanda di nuovi impianti fotovoltaici. A riportarlo è uno studio di GTM Research, secondo cui il valore sarebbe imputabile soprattutto al rallentamento della domanda solare in Cina del 40% previsto per il prossimo anno.

Il report però sottolinea che i numeri sono pronti a cambiare già a partire dal 2018, quando a livello globale dovrebbero essere installati circa 74 GW di nuovi impianti nel mondo (si tratta dello stesso valore previsto per il 2016). Dal 2018 al 2021, lo studio prevede un tasso di crescita annuo della domanda globale del 9%. GTM Research prevede anche dei cambiamenti per quanto riguarda i protagonisti della crescita del solare. Se nel 2016, infatti, Cina, Stati Uniti, Giappone, India e Regno Unito potrebbero rappresentare circa l'80% dei 74 GW previsti, nel corso dei prossimi anni Paesi tra cui Messico, Francia e Australia potrebbero coprire un ruolo sempre più importante nel mercato del fotovoltaico a livello globale, con 34 nuovi GW stimati dal 2016 al 2021. Sarà invece più lenta la crescita delle nuove installazioni in Germania, Giappone, Regno Unito e Italia, Paesi che nel periodo compreso tra il 2001 e il 2015 hanno contribuito con una capacità fotovoltaica installata di 104 GW, ma che entro il 2021 potrebbero installare 46,89 GW di nuovi impianti, dei quali 32,9 GW solo in Giappone.

Da Kaco new energy tre nuovi inverter trifase da 8,6, 10 e 20 kW

17/11. Kaco new energy ha ampliato la propria gamma di prodotti con tre nuovi inverter trifase. Si tratta della gamma Blueplanet, con i modelli da 8,6, 10 e 20 kW. L'inverter trifase Blueplanet 8.6 TL3 è stato sviluppato per i segmenti dei piccoli sistemi fotovoltaici, sia privati sia industriali.

L'inverter Blueplanet 10,0 TL3, con i suoi 10 kW di potenza in uscita, dispone di 2 inseguitori MPP, una periferica a corrente continua e alternata, la quale tramite connettore permette un cablaggio veloce, ed un'ampia gamma di tensione in entrata da 200 V a 800 V. Infine Kaco ha presentato l'inverter Blueplanet 20.0 TL3.

Il dispositivo lavora con due inseguitori MPP ed è stato sviluppato per le progettazioni più complesse. I nuovi inverter sono già stati certificati per diversi Paesi tra cui Germania, Francia, Gran Bretagna, Austria, Polonia, Portogallo, Svizzera, Spagna, Sudafrica e Turchia.

Invita i tuoi colleghi a mettere mi piace alla pagina di Solare B2B



Chiude Conergy Italia: a VP Solar la distribuzione dei moduli Power Plus

16/11. Dopo una attività durata ben 10 anni con un ruolo da vero e proprio pioniere del fotovoltaico, Conergy passa da una presenza diretta sul territorio italiano a un accordo di distribuzione con VP Solar. Si è infatti conclusa l'attività di Conergy Italia con la chiusura della filiale di Vicenza. VP Solar diventa quindi il distributore esclusivo in Italia per il prodotto Conergy Power Plus, uno dei moduli che hanno segnato il successo dell'azienda nel settore del fotovoltaico. I prodotti Conergy saranno disponibili in consegna presso VP Solar a partire dalla fine di novembre. «Il settore fotovoltaico in questi ultimi anni è cambiato e richiede nuove strategie» spiega Giuseppe Sofia, storico Ceo di Conergy Italia, che si occupato di concludere questo accordo di partnership.



IMPORTATORE ESCLUSIVO SOLAX PER LA DISTRIBUZIONE SPECIALIZZATA



NOVITA' ASSOLUTA PER IL MERCATO ITALIANO: INVERTER IBRIDI PER ACCUMULI IN TRIFASE

- Trifase da 6 / 8 / 10 kW parallelizzabili
- Batterie Pylontech 2,4 kWh modulare in alta tensione
- Batterie LG Chem Resu 6,5 kWh in alta tensione

WWW.ENERGYSYNT.COM



INVERTER IBRIDI: N°1 IN ITALIA



Segui le news sul sito:
www.solareb2b.it



GSE: entro fine anno ci sarà il nuovo DTR. Procedure più snelle per il revamping

17/11. Il nuovo Documento Tecnico di Riferimento (DTR) sarà pubblicato entro la fine dell'anno e favorirà l'ammodernamento degli impianti fotovoltaici incentivati in Conto Energia. La notizia è stata data da Davide Valenzano, responsabile Affari Regolatori del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), durante il convegno organizzato da Italia Solare presso l'auditorium del GSE, lo scorso martedì 15 novembre. In presenza di oltre 150 operatori del settore, intervenuti all'ultima tappa del tour di Italia Solare "Una marcia in più per gli impianti FV", Valenzano ha illustrato le caratteristiche del nuovo DTR, che sarà un documento molto snello e pratico.

"La vera novità", spiega Italia Solare, "riguarda il fatto che con il nuovo DTR il Gestore vuole promuovere l'ammodernamento e la valorizzazione degli impianti fotovoltaici incentivati trovando il giusto compromesso tra sostenibilità ambientale e rispetto delle risorse economiche disponibili, consentendo gli interventi di ammodernamento senza limiti specifici e senza stabilire limiti di energia incentivata. In merito alle risorse economiche disponibili il GSE ha ribadito che guarda con favore alla massimizzazione della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, all'interno delle risorse monetarie assegnate.

È stato, al proposito, rappresentato che ci sono margini per la realizzazione di interventi di ammodernamento degli impianti". Durante il convegno Italia Solare ha inoltre presentato ufficialmente al GSE la proposta per la risoluzione anticipata delle convenzioni in Conto Energia per i piccoli impianti. «Vogliamo evitare che chi incassa gli incentivi del Conto Energia in anticipo trascuri il proprio impianto», ha dichiarato Paolo Rocco Viscontini, presidente dell'associazione. «E vorremmo che l'anticipazione degli incentivi sia erogata a chi lo richiede se e solo se i fondi anticipati sono utilizzati, in quote percentuali da stabilire, per interventi volti ad aumentare l'autoconsumo e quindi incrementare i risparmi per il produttore attraverso l'adozione di tecnologie come l'accumulo elettrico, le pompe di calore e le infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici».

Alectris ripristina le prestazioni di un impianto FV da 850 kWp di RTR

16/11. Si è concluso con un successo l'intervento di Alectris su un parco fotovoltaico da 850 kWp di proprietà di Rete Rinnovabile (RTR) che presentava un calo significativo della produzione di energia elettrica. L'impianto, che si trova in Lazio ed è realizzato con inseguitore biassiali, soffriva infatti di una pesante sottoperformance dovuta in gran parte a guasti del sistema di tracking control. RTR ha affidato l'intervento ad Alectris. «La società aveva un track record di successo nel risolvere problemi di impianti fotovoltaici con prestazioni insoddisfacenti, in particolare quelli realizzati con inseguitori biassiali, essendo intervenuta su 15 impianti con caratteristiche simili» ha spiegato Matteo Riccieri, CEO di RTR. Alectris si è occupata sia della parte hardware sostituendo tutti i componenti danneggiati e i relativi cavi e quadri, sia della sezione software riprogrammando completamente il controllo dei tracker, e installando il sistema ERP solare Actis in grado di gestire correttamente l'impianto in modalità remota. Sono state così ripristinate le prestazioni che originariamente avrebbe dovuto avere l'impianto a tracker. A questo risultato ha contribuito il fatto che il sistema di Alectris permette un perfetto sincronismo delle varie vele con i movimenti del sole per oltre il 99,9% del tempo. «L'intervento eseguito da Alectris sul nostro parco solare in Lazio ha totalmente ripristinato la funzionalità dell'impianto, inclusa la perfetta sincronizzazione del tracker» conclude Matteo Riccieri.

JinkoSolar: nel 3Q 2016 volumi di vendita a +41,6% e ricavi a +39%

16/11. Nel terzo trimestre del 2016 JinkoSolar ha totalizzato 1,6 GW di moduli fotovoltaici venduti a livello globale con un incremento del 41,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando l'azienda aveva venduto complessivamente 1,1 MW di moduli. Sono in crescita anche i ricavi che con 5,70 miliardi di renminbi (855,3 milioni di dollari) hanno segnato un aumento del 39% rispetto al terzo trimestre del 2015. L'utile netto è stato pari a 233,7 milioni di renminbi (35 milioni di dollari), a fronte di 195 milioni del terzo trimestre del 2015, mentre il margine lordo si è attestato al 22,1%, in crescita rispetto al 21,3% del terzo trimestre 2015. Infine, il risultato operativo è stato 600,9 milioni di renminbi (90,1 milioni di dollari), a fronte di 384 milioni di renminbi totalizzati nel terzo trimestre del 2015. «Il nostro business ha continuato a guadagnare slancio nonostante un contesto difficile», ha dichiarato Kangping Chen, Ceo di JinkoSolar. «Sulla base delle stime per il quarto trimestre del 2016, abbiamo alzato la previsione per le vendite complessive nel 2016 dai 6 - 6,5 GW iniziali di moduli venduti agli attuali 6,6 - 6,7 GW. Siamo ben posizionati per continuare a beneficiare dello sviluppo del solare, che sta svolgendo un ruolo sempre più importante nel panorama energetico globale».

Sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici



PV Storage System

La vera indipendenza energetica!



Accumulo per impianti fino a 100 kWp

PV Storage System by AB Company S.r.l.
Via Roma, 58 A/B - 36040 Grisignano di Zocco (VI)
Tel. 0444 860843 - info@ab-company.it
www.ab-company.it



**Vuoi che inviamo ad altri tuoi colleghi
Solare B2B Weekly? Segnalaci
la loro e-mail all'indirizzo:**

solare@solareb2b.it



Storage FV: entro il 2025 il valore del mercato in Italia a 150 milioni di euro

16/11. Si è tenuta mercoledì 16 novembre la presentazione della prima edizione dell'Energy Storage Report, lo studio dell'Energy & Strategy Group del Politecnico di Milano che fa il punto sui sistemi di accumulo a livello globale.

Secondo il report, si assisterà a una crescita significativa di installazioni di batterie per il residenziale, che in Italia nell'ultimo anno hanno raggiunto un valore compreso tra 2.000 e 3.000 unità, ma anche di sistemi per il controllo della stabilizzazione della rete.

Proprio per questo motivo il report distingue due tipologie di impiego: quello denominato "servizi di rete", dove i sistemi di accumulo sono utilizzati per garantire il corretto funzionamento della rete, e quello denominato "riserva di energia", che fa riferimento ai sistemi di storage utilizzati dai produttori di energia al servizio di impianti non programmabili.

E che quindi fa riferimento ai prosumer. Proprio per questa categoria, lo studio stima, entro il 2025, un mercato in Italia da 150 milioni di euro, di cui il 50% relativo all'installazione di sistemi per impianti nuovi (con 25.000 realizzazioni) e il restante per interventi retrofit. "Il valore è interessante", è quanto emerge dal report, "anche se complessivamente si raggiunge solo tra il 15 e il 20% della base installata al 2025 di impianti residenziali di produzione di energia localizzati (fotovoltaici) e non si prevede alcuna penetrazione del mercato non residenziale".

Si è parlato infine di redditività dell'investimento. Nel caso delle batterie più piccole (2 kWh), con l'attuale struttura di costi (5.000 - 5.500 euro per il retrofit e 3.500 - 4.000 per gli impianti ex novo) lo studio fa emergere come la redditività dell'investimento sia sempre al di sotto del limite della soglia di accettabilità.

Per arrivare alla soglia del 4% sarebbe necessario raggiungere livelli di costo inferiori ai 3.000 euro/kWh, ossia circa il 33% in meno nel caso di impianti ex novo e oltre il 40% nel caso di interventi di retrofit. La situazione per gli impianti da 4 kWh è decisamente migliore per quanto riguarda la redditività dell'investimento, che in quasi tutti i casi è almeno pari o superiore alla soglia del 4%.

I sistemi di storage trifase Varta sono disponibili per il mercato italiano

16/11. Dall'ottobre 2016 i sistemi di accumulo fotovoltaico Varta-Storage sono disponibili per il mercato italiano con la serie "Varta Element". Con una capacità di accumulo fino a 9,6 kWh, possono essere installati, plug and play, su impianti esistenti. Oltre alla moderna e alla certificata tecnologia agli ioni di litio, l'azienda bavarese ha posto attenzione anche al design, ed ecco perché offre il sistema di accumulo in sei colori differenti: verde, rosso, blu, bianco, giallo o grigio-argento.

Varta Element è dotato di Energy Manager System e di Battery Manager System ed è disponibile in tre varianti: Varta Element 3 con capacità di 3,2 kWh, Varta Element 6 con capacità 6,4 kWh e Varta Element 9 con capacità 9,6 kWh. I sistemi sono in connessione trifase, certificati CEI 021 e sono da subito disponibili. I sistemi in connessione in monofase seguiranno nel corso del 2017. «Varta Element è un sistema di accumulo di alta qualità adatto alle abitazioni residenziali e alle piccole attività commerciali ad un prezzo competitivo», ha dichiarato Herbert Schein, Ceo di Varta AG. Tutti i sistemi di accumulo Varta possono essere facilmente collegati a qualsiasi sistema di generazione di energia rinnovabile. L'installazione avviene in poche fasi. Vari sistemi di sicurezza sono integrati nelle celle, nei moduli batteria e nell'intero sistema in omaggio al concetto di sicurezza a più stadi che contraddistingue tutti i prodotti Varta rendendoli sicuri ed affidabili. Oltre 125 anni di esperienza nella produzione di batterie sono alla base dello sviluppo di tutti i prodotti Varta. La produzione presso lo stabilimento di Varta in Nördlingen, Baviera, comporta l'impiego esclusivo di macchinari tecnologicamente avanzati, di processi collaudati e di personale altamente qualificato. Continui controlli durante la produzione, collaudi finali e prove di resistenza garantiscono un alto livello professionale della qualità. Per maggiori informazioni: Gianni.DiBello@varta-storage.com

Le notizie del giorno le trovi su www.solareb2b.it

